

Rugby Calvisano sconfitto 17-7 a Mogliano in casa dei campioni d'Italia

MOGLIANO Prime moderate preoccupazioni per il Calvisano di Guidi, sconfitto venerdì sera a Mogliano 17-7 nella terza amichevole della stagione, dopo che nelle due precedenti aveva ottenuto una vittoria San Donà (21-12) ed era incappato in una sconfitta con le Zebre a Colorno (14-40). Non siamo certo all'allarme rosso, ma qualche spia si è accesa sul cruscotto della formazione giallonera che durante l'estate, oltre al cambio del coach, ha visto la partenza di una decina di giocatori, rimpiazzati da altrettante novità.

Al «Maurizio Quaggia», il Cammi è uscito sconfitto per due mete a una, dopo un match che ha visto i campioni d'Italia in vantaggio 17-0 fino a tre minuti dalla fine, quando la spinta della mischia ha procurato una meta tecnica (la terza nelle tre amichevoli di questo precampionato) che ha reso meno pesante il punteggio per la formazione bresciana.

«Pensavo di essere un po' più avanti - ha confessato l'allenatore Gianluca Guidi -, c'è tanto da lavorare, ne prendiamo atto e continuiamo per la nostra strada. Sprechiamo molto e questo è conseguenza di meccanismi non ancora ben registrati, i nuovi giocatori sono tanti e dobbiamo trovare i giusti equilibri e la giusta organizzazione».

A Mogliano, come già contro le Zebre, sotto la lente d'ingrandimento del

coach è finita soprattutto la touche, una fase di gioco che anche l'anno scorso aveva tormentato il XV di Cavinato. Da Prato, durante l'estate, è arrivato il seconda linea Agustin Cavalieri che, nel passato campionato, fu l'architetto delle rimesse laterali dei toscani, uno dei punti di forza della formazione arrivata in finale contro il Mogliano. Se nemmeno lui riuscirà a ovviare al problema allora ci sarà seriamente da preoccuparsi.

Nuovissima anche la mediana col giovanissimo Violi a numero nove e Haimona all'apertura. Quest'ultimo, per il quale si è ipotizzato un futuro nella Nazionale azzurra, deve ancora trovare il giusto equilibrio come regista della squadra. Le troppe aspettative, forse, lo hanno caricato di eccessiva pressione. Venerdì prossimo ultima amichevole, ancora in trasferta, a Prato. Qualche progresso per allora si dovrà cominciare a vedere.



Gianluca Guidi